



Foglio informativo a disposizione della clientela ai sensi del D.Lgs. N. n. 385/1993 sulla Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

AF1

01/09/2019

Prestiti Personali (specialprestiti)

Informazioni sulla Banca

Banca Cesare Ponti S.p.A.

Piazza Duomo n. 19 - 20121 Milano

Tel. centralino 0272277.1 - Fax 0272095792

Internet: <http://www.bancaponti.it> - email: info@bancaponti.it - Cod. SWIFT: Bceptmm

Iscritta all'Albo delle Banche - Codice ABI 3084 - soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Banca CARIGE S.p.A. e appartenente al Gruppo Banca Carige iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia - Codice ABI 6175 - Iscrizione Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita Iva n. 07051880966 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Informazioni ai clienti: numero verde 800 030002 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) - email: internet.banking@bancaponti.it

Servizio Telefonico e Help Desk Servizi Internet solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 030002 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 042 Risponditore automatico tutti i giorni 24 ore su 24

Rapporti con Azionisti Carige: numero verde 800 33 55 77 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00)

Riservato agli agenti

Cognome e nome:
 Indirizzo:
 Telefono - email:
 Qualifica - n° iscrizione albo:

Caratteristiche

Il prestito personale, "Specialprestito" è una forma di finanziamento a breve o medio o lungo termine volto a soddisfare le necessità finanziarie della clientela privata (consumatori), rimborsabile mediante rate mensili comprensive di capitale, interessi e spese.

Lo specialprestito ha durata minima 18 mesi.

Il richiedente, per accedere al finanziamento deve presentare la documentazione comprovante il proprio reddito e la conseguente solvibilità. Lo Specialprestito può essere assistito da garanzie (es. fideiussione e pegno di titoli).

Lo Specialprestito è commercializzato sia a tasso variabile, sia a tasso fisso, in via subordinata ai prodotti di Creditis (cfr. foglio AF9), per esigenze che non siano da questi soddisfatte.

Rischi

L'operazione può presentare un rischio di tasso ove a tasso fisso: impossibilità di beneficiare di eventuali fluttuazioni di tassi al ribasso (es.: tasso fisso in una situazione di diminuzione dei tassi di mercato). Nel caso di operazione a tasso variabile il rischio deriva dall'eventualità di un aumento dei tassi con conseguente aumento dell'importo della rata mensile.

01/09/2019

Condizioni economiche

Specialprestito fino a 60 mesi (da 5.000 a 75.000 euro) - cod.plaf. 595

- **Durata:** da 18 mesi a 60 mesi;
- **Forma tecnica:** mutuo chirografario;
- **Importo:** minimo Euro 5.000,00, massimo Euro 75.000,00, comunque non superiore a sette volte il reddito mensile netto;
- **Ammortamento** in rate mensili effettive;
- **Tasso interesse nominale annuo:**
 - * Indicizzato: Euribor 3 mesi (media mese precedente - par. **816**) + spread pari a 9,00%
 - * Fisso per tutta la durata del finanziamento: pari all'IRS 5 anni – Interest Rate Swap rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente la stipula e diffuso dal circuito Bloomberg - (par. **397**) + spread pari a 9,00%
- **Rapporto Rata/Reddito:** 25%
- **Spese di istruttoria:** 0,50% minimo € 100,00
- **Valuta di accredito del finanziamento su conto corrente:** giorno di erogazione;
- **Valuta di addebito rata:** ultimo giorno del mese.
- **Commissioni di anticipata estinzione:**
 - Se il cliente è consumatore
 - * 1% del capitale rimborsato se la vita residua del contratto è superiore ad un anno
 - * 0,50% del capitale rimborsato se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno
 - * 0,00% se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro
 - * esente, essendo il Cliente persona fisica ed avendo dichiarato, che il finanziamento è finalizzato all'acquisto o ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale. E' facoltà della Banca verificare la veridicità delle dichiarazioni prestate.
 - Se il cliente non è consumatore
 - * 1% del debito residuo per il tasso variabile, fatto salvo quanto disposto dall'art. 120 ter del TUB, già art. 7 legge 40/2007
 - * 3% del debito residuo per il tasso fisso, fatto salvo quanto disposto dall'art. 120 ter del TUB, già art. 7 legge 40/2007
- **Spese di avviso rata:** € 2,50 (Euro 0 in presenza di contratto online con l'opzione "Documenti in linea")
- **Spese volturazione del mutuo:** Euro 30,00;
- **Spese per dichiarazioni e certificazioni diverse:** Euro 15,00;
- **Spese per spedizione di raccomandate per solleciti diversi:** Euro 15,00 per lettera;
- **Spese per richieste fotocopie :** €5,00 per documento, salvo diverse indicazioni;
- **Spese per rilascio di dichiarazione di sussistenza del credito:** Euro 30,00;
- **Spese per rilascio di conteggi informativi di anticipata estinzione** (cui non faccia seguito l'anticipata estinzione): esente
- **Interessi di mora:** Euribor 6 mesi media giugno e dicembre maggiorato di 5 punti percentuali;
- **Invio comunicazione periodica di cui all'art. 119 del D.lgs. N. 385/1993 e relative disposizioni attuative:** gratuito

01/09/2019

TAEG/ISC con base anno civile per finanziamento a 18 mesi, per €5.000,00

1. Tasso variabile (par. 816) pari a:	*	9,000%	(valore euribor per	settembre	-0,400%	+	spread	9,000%),	spese istruttoria	€	100,00	incasso rata mensile	€	2,50	imposta sostitutiva	0,25%
pari a		€ 12,50	ISC														
importo rata		€	297,99														
importo totale dovuto dal consumatore:		€ 5.000,00	+	€ 47,50	+	12,50	+	€ 100,00	+	€ 400,81	=	€ 5.560,81					

2. Tasso fisso (par. 397) pari a:		9,000%	(IRS 5 anni valido per	settembre	-0,501%	+	spread	9,000%),	spese istruttoria	€	100,00	incasso rata mensile	€	2,50	imposta sostitutiva	0,25%
pari a		€ 12,50	ISC														
importo rata		€	297,99														
importo totale dovuto dal consumatore:		€ 5.000,00	+	€ 47,50	+	12,50	+	100,00	+	€ 400,81	=	€ 5.560,81					

TAEG/ISC con base anno civile per finanziamento a 60 mesi, per 5.000,00

1. Tasso variabile (par. 816) pari a:	*	9,000%	(valore euribor per	settembre	-0,400%	+	spread	9,000%),	spese istruttoria	€	100,00	incasso rata mensile	€	2,50	imposta sostitutiva	0,25%
pari a		€ 12,50	ISC														
importo rata		€	103,79														
importo totale dovuto dal consumatore:		€ 5.000,00	+	152,50	+	12,50	+	100,00	+	€ 1.264,39	=	€ 6.529,39					

2. Tasso fisso (par. 397) pari a:		9,000%	(IRS 5 anni valido per	settembre	-0,501%	+	spread	9,000%),	spese istruttoria	€	100,00	incasso rata mensile	€	2,50	imposta sostitutiva	0,25%
pari a		€ 12,50	ISC														
importo rata		€	103,79														
importo totale dovuto dal consumatore:		€ 5.000,00	+	152,50	+	12,50	+	100,00	+	€ 1.264,39	=	€ 6.529,39					

Specialprestito da 18 a 120 mesi (da 5.000 a 250.000 euro) - cod.plaf. 595 -

Garantito da Pegno di titoli

- **Durata:** da 18 mesi a 120 mesi;
- **Forma tecnica:** mutuo chirografario garantito da pegno di titoli;

Prestito interamente garantito da titoli

- **Importo:** minimo Euro 5.000,00, massimo Euro 250.000,00;
- **Ammortamento** in rate mensili effettive
- **Tasso interesse nominale annuo :**
 - Variabile: Euribor 3 mesi (media mese precedente - par. 816) aumentato dello spread di 4,500%
 - Fisso per tutta la durata del finanziamento: pari all'IRS 10 anni – Interest Rate Swap rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente la stipula e diffuso dal circuito Bloomberg - (par. 398)) aumentato dello spread di 4,500%
- **Titoli costituibili in pegno:** titoli obbligazionari Carige, Fondi monetari Carige, titoli di Stato; Fondi Comuni e Gestioni Patrimoniali
- **Importo minimo del pegno:** il pegno dovrà coprire l'intero importo del finanziamento
- **Rapporto Rata/Reddito:** 40%

01/09/2019

Prestito parzialmente garantito da titoli

- **Importo:** minimo Euro 5.000,00, massimo Euro 250.000,00

- **Ammortamento** in rate mensili effettive

- **Tasso interesse nominale annuo:**

- Variabile: Euribor 3 mesi (media mese precedente - par. 816) aumentato dello spread di 5,500%
- Fisso per tutta la durata del finanziamento: pari all'IRS 10 anni – Interest Rate Swap rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente la stipula e diffuso dal circuito Bloomberg - (par. 398)) aumentato dello spread di 5,500%

- **Importo minimo del pegno:** il pegno dovrà coprire una quota compresa fra il 99% e il 50% dell'importo del finanziamento. Se il pegno non ricopre almeno il 50% , il finanziamento non è concedibile.

- **Rapporto Rata/Reddito :** 25%

- **Titoli costituibili in pegno :** titoli obbligazionari Carige, Fondi Monetari Carige, titoli di Stato; Fondi Comuni e Gestioni Patrimoniali


Condizioni Comuni

- **Spese di istruttoria:** 0,50% minimo € 250,00
- Valuta di accredito del finanziamento su conto corrente: giorno di erogazione;
- Valuta di addebito rata: ultimo giorno del mese.
- **Commissioni di anticipata estinzione:**
 - Se il cliente è consumatore
 - * 1% del capitale rimborsato se la vita residua del contratto è superiore ad un anno
 - * 0,50% del capitale rimborsato se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno
 - * 0,00% se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro
 - * esente, essendo il Cliente persona fisica ed avendo dichiarato, che il finanziamento è finalizzato all'acquisto o ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale. E' facoltà della Banca verificare la veridicità delle dichiarazioni prestate.
 - Se il cliente non è consumatore
 - * 1% del debito residuo per il tasso variabile, fatto salvo quanto disposto dall'art. 120 ter del TUB, già art. 7 legge 40/2007
 - * 3% del debito residuo per il tasso fisso, fatto salvo quanto disposto dall'art. 120 ter del TUB, già art. 7 legge 40/2007
- Spese di avviso rata: € 2,50 (Euro 0 in presenza di contratto online con l'opzione "Documenti in linea")
- Spese volturazione del mutuo: Euro 30,00;
- Spese per dichiarazioni e certificazioni diverse: Euro 15,00;
- Spese per spedizione di raccomandate per solleciti diversi: Euro 15,00 per lettera;
- Spese per richieste fotocopie : € 5,00 per documento, salvo diverse indicazioni;
- Spese per rilascio di dichiarazione di sussistenza del credito: Euro 30,00;
- Spese per rilascio di conteggi informativi di anticipata estinzione (cui non faccia seguito l'anticipata estinzione): esente
- Interessi di mora: Euribor 6 mesi media giugno e dicembre maggiorato di 5 punti percentuali;
- Invio comunicazione periodica di cui all'art. 119 del D.lgs. N. 385/1993 e relative disposizioni attuative: gratuito

01/09/2019

TAEG/ISC con base anno civile per finanziamento a		18 mesi, per		€5.000,00	
Tasso variabile - interamente garantito da pegno di titoli					
tasso variabile (par. 816) pari a:	* 4,500%	(valore euribor per	settembre	-0,400%	+ spread 4,500%), spese istruttoria
pari a	12,50	ISC			€ 250,00 incasso rata mensile € 2,50 imposta sostitutiva 0,25%
importo rata	€ 287,78				
importo totale dovuto dal consumatore:	€ 5.000,00	+ 47,50	+ 12,50	+ 250,00	+ € 198,53 = € 5.508,53
Tasso variabile - parzialmente garantito da pegno di titoli					
tasso variabile (par. 816) pari a:	* 5,500%	(valore euribor per	settembre	-0,400%	+ spread 5,500%), spese istruttoria
pari a	12,50	ISC			€ 250,00 incasso rata mensile € 2,50 imposta sostitutiva 0,25%
importo rata	€ 290,03				
importo totale dovuto dal consumatore:	€ 5.000,00	+ 47,50	+ 12,50	+ 250,00	+ € 243,14 = € 5.553,14
Tasso fisso interamente garantito da pegno di titoli					
tasso fisso (par. 398) pari a:	4,500% (IRS 10 anni valido per	settembre	-0,267%	+ spread 4,500%), spese istruttoria	€ 250,00 incasso rata mensile € 2,50 imposta sostitutiva 0,25%
pari a	12,50	ISC			
importo rata	€ 287,78				
importo totale dovuto dal consumatore:	€ 5.000,00	+ 47,50	+ 12,50	+ 250,00	+ € 198,53 = € 5.508,53
Tasso fisso parzialmente garantito da pegno di titoli					
tasso fisso (par. 398) pari a:	5,500% (IRS 10 anni valido per	settembre	-0,267%	+ spread 5,500%), spese istruttoria	€ 250,00 incasso rata mensile € 2,50 imposta sostitutiva 0,25%
pari a	12,50	ISC			
importo rata	€ 290,03				
importo totale dovuto dal consumatore:	€ 5.000,00	+ 47,50	+ 12,50	+ 250,00	+ € 243,14 = € 5.553,14
TAEG/ISC con base anno civile per finanziamento a		120 mesi, per		€100.000,00	
Tasso variabile - interamente garantito da pegno di titoli					
tasso variabile (par. 816) pari a:	* 4,500%	(valore euribor per	settembre	-0,400%	+ spread 4,500%), spese istruttoria
pari a	€ 250,00	ISC			€ 500,00 incasso rata mensile € 2,50 imposta sostitutiva 0,25%
importo rata	€ 1.036,38				
importo totale dovuto dal consumatore:	€ 100.000,00	+ € 302,50	+ € 250,00	+ 500,00	+ € 24.735,46 = € 125.787,96
Tasso variabile - parzialmente garantito da pegno di titoli					
tasso variabile (par. 816) pari a:	* 5,500%	(valore euribor per	settembre	-0,400%	+ spread 5,500%), spese istruttoria
pari a	€ 250,00	ISC			€ 500,00 incasso rata mensile € 2,50 imposta sostitutiva 0,25%
importo rata	€ 1.085,26				
importo totale dovuto dal consumatore:	€ 100.000,00	+ € 302,50	+ € 250,00	+ € 500,00	+ € 30.683,25 = € 131.735,75
Tasso fisso interamente garantito da pegno di titoli					
tasso fisso (par. 398) pari a:	4,500% (IRS 10 anni valido per	settembre	-0,267%	+ spread 4,500%), spese istruttoria	€ 500,00 incasso rata mensile € 2,50 imposta sostitutiva 0,25%
pari a	€ 250,00	ISC			
importo rata	€ 1.036,38				
importo totale dovuto dal consumatore:	€ 100.000,00	+ € 302,50	+ € 250,00	+ € 500,00	+ € 24.735,46 = € 125.787,96
Tasso fisso parzialmente garantito da pegno di titoli					
tasso fisso (par. 398) pari a:	5,500% (IRS 10 anni valido per	settembre	-0,267%	+ spread 5,500%), spese istruttoria	€ 500,00 incasso rata mensile € 2,50 imposta sostitutiva 0,25%
pari a	€ 250,00	ISC			
importo rata	€ 1.085,26				
importo totale dovuto dal consumatore:	€ 100.000,00	+ € 302,50	+ € 250,00	+ € 500,00	+ € 30.683,25 = € 131.735,75

* il tasso risultante dalla somma della componente fissa e della componente variabile come sopra determinate non potrà mai essere inferiore al valore della componente fissa

	Foglio informativo a disposizione della clientela ai sensi del D.Lgs. N. n. 385/1993 sulla Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari	AF1
<div style="text-align: right;">01/09/2019</div>		

Il cliente può consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della Legge n. 108/1996 (c.d. "Legge Antiusura") sul cartello affisso nei locali delle dipendenze e sul sito internet della Banca.

Piano di ammortamento: E' possibile fornire, a richiesta, i piani di ammortamento per tutte le durate e le tipologie previste.

Recesso e reclami

Anticipata estinzione: il cliente ha facoltà di estinguere anticipatamente in tutto o in parte il proprio debito, in qualunque momento, con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale. In tal caso il cliente è tenuto a rimborsare immediatamente, prima della scadenza del rapporto, quanto dovuto per capitale, interessi anche se moratori, accessori, spese maturati fino al momento dell'esercizio di detta facoltà e ogni altra somma di cui la Banca fosse in credito. Inoltre, il cliente deve corrispondere la commissione per anticipata estinzione se prevista dalle condizioni riportate nel Foglio Informativo.

Il prestito, ove concesso, ha validità sino a revoca. La Banca può anche con comunicazione verbale, recedere dal contratto, con effetto immediato, prima della scadenza del termine ove ricorra taluna delle ipotesi di cui all'art. 1186 C.C., ovvero sussista altra giusta causa; in tal caso il Cliente è tenuto a rimborsare immediatamente, e senza necessità di preavviso, quanto dovuto per capitale, interessi, anche se moratori, accessori e spese. Il Cliente ha diritto di esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di estinzione anticipata del prestito corrispondendo alla Banca, la commissione prevista dalle condizioni riportate sul fronte del presente foglio informativo e il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati sino al momento dell'esercizio di detta facoltà.

La Banca si riserva la facoltà di modificare le condizioni applicate al presente contratto nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 118, del D.Lvo n. 385/1993. Con riferimento alle pattuizioni non economiche, in caso di comprovate esigenze di urgenza (motivi di sicurezza, adeguamento a disposizioni legislative, ecc.), la Banca potrà procedere alla modifica senza rispettare il predetto termine di preavviso, fermo restando l'obbligo di tempestiva comunicazione al Cliente, che avrà comunque diritto di recedere dal rapporto nei termini fissati dal citato Decreto.

Portabilità - surrogazione (art. 120 quater TUB, già art.8 Legge 40/2007)

Il debitore ha la possibilità di trasferire il proprio finanziamento, per qualsiasi finalità sia acceso, presso una nuova banca che, concedendo un finanziamento nella forma di un mutuo, subentra a quella originaria (che viene surrogata) nelle garanzie che assistevano il finanziamento iniziale, ivi compresa l'ipoteca.

L'istituto della surrogazione può essere in "entrata" e in "uscita": entrambe le tipologie di operazioni **non prevedono l'applicazione di qualsiasi onere a carico del cliente.**

Reclami

I reclami vanno inoltrati all'Ufficio Reclami della Banca Cesare Ponti S.p.A. (presso Ufficio Reclami di Banca Carige S.p.A.– Via Cassa di Risparmio 15 – 16123 Genova; e-mail reclami@bancaponti.it , posta certificata reclami@pec.carige.it che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Nel caso in cui il Cliente non sia soddisfatto della risposta ricevuta dalla Banca o non abbia ricevuto risposta entro 30 giorni dalla ricezione della contestazione da parte della Banca, prima di adire l'Autorità Giudiziaria e fermo restando quanto disposto dal D.L. 69/2013 (convertito dalla legge n. 98/2013) in materia di mediazione obbligatoria, può rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Eventuali informazioni per sapere come rivolgersi all'ABF e conoscere l'ambito della sua competenza possono essere ottenute sui siti www.arbitrobancariofinanziario.it e www.gruppocarige.it, o richieste presso le filiali della Banca d'Italia o presso le filiali della Banca;
- al Conciliatore Bancario Finanziario, anche in assenza di preventivo reclamo, al fine di attivare una procedura di conciliazione volta a trovare un accordo con la Banca. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sui siti www.conciliatorebancario.it e www.gruppocarige.it o richiesto presso le filiali della Banca.

Nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, resta impregiudicata la facoltà di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'Autorità Giudiziaria.



01/09/2019

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

Ammortamento: processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.

Preammortamento: periodo intercorrente dalla data di perfezionamento, erogazione della somma, alla fine del mese corrispondente: la rata di preammortamento è costituita dalla sola quota interessi.

Rata: pagamento che il cliente effettua periodicamente – secondo la cadenza stabilita contrattualmente, mensile - per la restituzione del finanziamento.

Rata costante: la somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del prestito.

Tasso fisso: il tasso di interesse rimane uguale per tutta la durata del prestito.

TAEG/ISC: costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il costo totale del credito comprende tutti i costi, compresi gli interessi, le commissioni, le imposte e tutte le altre spese che il consumatore deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il creditore è a conoscenza, escluse le spese notarili. Sono inclusi i costi relativi ai servizi accessori, ivi compresi quelli di assicurazione, connessi con il contratto di credito, qualora la conclusione del contratto avente ad oggetto il servizio accessorio sia obbligatoria per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte.

Parametro di riferimento: il parametro (o i parametri) in base al quale viene determinato il tasso del mutuo (Euribor 6 mesi, 3 mesi, ecc.).

Euribor: è il tasso al quale sono offerti i depositi interbancari tra le primarie banche nei paesi della zona dell'euro. E' composto da una media giornaliera delle quotazioni fornite su 13 scadenze da un insieme di 57 banche tra le più importanti della zona euro. E' rilevabile sui quotidiani economici alla voce "tassi a breve termine".

I.R.S. (Interest rate Swap), rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese precedente la stipula e diffuso dal circuito Bloomberg.

Componente fissa (spread): è la maggiorazione applicata dalla banca al parametro di riferimento per la determinazione del tasso del mutuo a tasso variabile.